

Approvato con determinazione n.
2224/2024 R.G. del 13.08.2024 della
Commissaria Straordinaria nelle
funzioni di Presidente del L.C.C. di
Ragusa



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

Regolamento per le progressioni verticali in deroga con procedura valutativa

ai sensi dell'Art. 13, commi 6-7-8 del C.C.N.L. Enti Locali 2019-2021 del 16/11/2022

Art. 1. Disposizioni generali

Si premette che la progressione verticale è un riconoscimento di professionalità maturata all'interno dello stesso Ente, che presuppone comunque una domanda del medesimo Ente di una accresciuta professionalità, estrinsecata nelle forme espressamente volute dal legislatore ovvero dal PIAO. La domanda di professionalità non può riguardare un generico fabbisogno, ma un fabbisogno specifico connesso ad un servizio. Tanto comporta la sussistenza di un piano dettagliato di fabbisogni.

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure valutative per le progressioni tra le aree di cui all'Art. 13 commi 6-7-8 del C.C.N.L. Enti Locali 2019-2021 del 16/11/2022, in applicazione dell'art. 52 "disciplina delle mansioni" comma 1-bis, penultimo periodo del D.L.G.S. n. 165/2001 con cui è stato disposto che " *in sede di revisione degli ordinamenti professionali i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno 5 anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno*".

A norma del citato comma 6 dell'art. 13 del C.C.N.L. Enti Locali 2019-2021 del 16/11/2022 " *la progressione tra le aree può aver luogo con **procedure valutative** cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nell'allegata tabella C di corrispondenza*" per cui si dovrà " *tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Amministrazione di appartenenza in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31/12/2025*".

Le aree sono quelle indicate dal sistema di classificazione di cui al CCNL funzioni locali del 16/11/2022.

Il sistema di progressione verticale, dunque, si basa su una verifica delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all'inquadramento nell'area immediatamente superiore.

Art. 2 Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare alle procedure per la progressione verticale esclusivamente i dipendenti assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande ed inquadrati nell'area immediatamente inferiore a quella correlata al profilo oggetto di selezione, che abbiano i requisiti di cui alla tabella C – tabella di trasposizione CCNL 16/11/2022.

Tabella C – tabella di trasposizione CCNL 16/11/2022.

Progressione tra categorie	Requisiti
Da area degli operatori All'area degli Operatori esperti	a) Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.
Da area degli operatori esperti All'area degli istruttori	a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile oppure b) Assorbimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori esperti e/o categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.
Da area degli istruttori All'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	a) Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile; oppure b) Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.

Non possono partecipare alla presente procedura per la progressione verticale i dipendenti che negli ultimi due anni abbiano ricevuto una sanzione disciplinare superiore al rimprovero scritto.

In ogni caso, ad integrazione e specificazione delle norme in tema di requisiti per la partecipazione, si richiama quanto previsto dal CCNL vigente al momento dell'espletamento della procedura di selezione.

I titoli di studio devono essere genericamente attinenti al profilo oggetto di procedura valutativa, come specificatamente individuati dal singolo avviso di selezione, mentre un titolo di studio strettamente attinente ed abilitativo avrà un riconoscimento speciale.

Possono partecipare alle procedure per la progressione verticale i dipendenti che abbiano conseguito una valutazione positiva negli ultimi tre anni di servizio o nell'ultimo triennio disponibile alla valutazione.

Art. 3. Avviso di selezione

Gli avvisi di selezione, predisposti dall'ufficio Stato giuridico ed economico del personale, sono pubblicati per la durata di almeno 15 gg sul sito istituzionale e sulla intranet dell'Ente e ne viene data comunicazione a tutti i dipendenti.

L'avviso di selezione avrà ad oggetto uno specifico fabbisogno.

Tutti i dipendenti in possesso dei requisiti possono partecipare all'avviso.

E' fatta salva la possibilità dell'Ente di adottare atto motivato di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione dopo la scadenza dell'Avviso originario. Il provvedimento di riapertura dei termini deve essere pubblicato con le medesime modalità dell'avviso. Restano ferme le domande già presentate con possibilità di integrazione dei documenti richiesti.

Art. 4. Procedura valutativa

I criteri per l'effettuazione delle procedure valutative sono:

- a) Esperienza maturata nell'area di provenienza anche a tempo determinato;
- b) Titolo di studio;
- c) Competenze professionali.

Per l'accertamento dell'idoneità dei candidati alla progressione all'area superiore l'avviso di indicazione della procedura valutativa deve prevedere l'attribuzione di punteggi per ciascuno dei su indicati elementi di valutazione, fino al raggiungimento di un totale massimo possibile di punti 100, così ripartiti:

- a) Esperienza maturata: max punti 20
- b) Titolo di studio: max punti 20
- c) Competenze professionali: max punti 60.



a) Esperienza maturata: **max punti 20**

Per l'esperienza maturata si terrà conto dell'anzianità di servizio prestato con contratto a tempo determinato/indeterminato alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2 DLGS n. 165/2001. Verrà valutato con punti 1 ogni anno di servizio prestato nella categoria/area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione fino ad un massimo di punti 20; part time rapportato a full time.

b) Titoli di studio: **max punti 20**

E' valutabile solo il titolo superiore posseduto e non è comunque valutabile il titolo previsto come requisito di accesso.

Titolo di studio ulteriore o superiore a quello del requisito di base	
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	Punti 5
Laurea triennale ulteriore rispetto a quello necessario per la partecipazione	Punti 7
Laurea magistrale o specialistica ovvero diploma di laurea vecchio ordinamento ulteriore rispetto a quello necessario per la partecipazione	Punti 10
Master universitari di 1 Livello	Punti 0,5 Max punti 2
Master universitari di 2 livello, specializzazioni universitarie, dottorati	Punti 2 Max punti 4
Abilitazioni professionali inerenti al profilo ovvero titolo di studio (laurea) attinente	Punti 5

Nella valutazione dei predetti titoli di studi, con esclusivo riferimento alla Laurea, si deve tener conto dell'attinenza rispetto alla professionalità del posto messo a Bando. E' considerato "attinente" tutto ciò che può essere considerato in correlazione con funzioni o attività riferibili al posto oggetto della selezione in quanto comportante un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle medesime funzioni ed attività. Con riferimento ai master Universitari vengono considerati esclusivamente quelli riconosciuti dal MIUR.

c) Competenze professionali: **Max Punti 60**

Competenze professionali/incarichi rivestiti/curriculum professionali	
Attestazioni/abilitazioni non di tipo professionale/corsi della durata di almeno 120 ore o tre mesi con superamento di esame finale, organizzati da Enti riconosciuti dallo Stato o dalla Regione/patenti. Tutti i titoli in questione devono essere utilizzabili per il servizio (punti 1 per ogni abilitazione inerente al profilo fino ad un massimo di 7)	Punti 7

ly

Performance individuale media degli ultimi tre anni disponibili, max p.5, attribuibili sulla base della seguente formula: $\frac{\text{Punteggio Medio ultimo triennio disponibile}}{20} \times 5$	Punti 5
Attribuzione di specifiche responsabilità/di funzione negli ultimi 3 anni) 1 punto per ogni incarico minimo di sei mesi fino ad un massimo di punti 3	Punti 3
Provvedimento di nomina di responsabile di funzioni/ uffici dell'Ente negli ultimi 3 anni, punti 1 per ogni nomina fino ad un massimo di punti 5	Punti 5
Curriculum professionale	Punti 40

Nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisite ed attinenti rispetto al posto da ricoprire.

Art. 5 Domanda di partecipazione e ammissione dei candidati

- 1) La domanda di partecipazione alla procedura valutativa, indirizzata al L.C.C. di Ragusa — Sett. Gestione Risorse Umane, redatta in carta libera in conformità al modello di domanda predisposto e reso disponibile dall'Ente, sottoscritta dall'interessato e corredata dai documenti di cui è richiesta l'obbligatoria allegazione, deve essere presentata e deve pervenire entro il termine perentorio stabilito dal bando (non inferiore a giorni 15), all'Ufficio Protocollo dell'Ente. Alla presentazione cartacea equivale la spedizione mediante posta elettronica certificata alla PEC dell'Ufficio Protocollo. Non è ammessa la spedizione ad altri Uffici dell'Ente o l'invio con posta o mail ordinaria.
- 2) La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.
- 3) Decorso il termine di presentazione delle domande, il Settore Gestione Risorse Umane provvede alla preliminare verifica di ammissibilità delle domande, invitando i candidati, in presenza di vizi meramente formali concernenti l'incompletezza di una o più dichiarazioni circa il possesso dei requisiti, alla regolarizzazione delle domande nei termini e con le modalità indicate nella richiesta di integrazione istruttoria.
- 4) Costituiscono causa di esclusione dalla selezione valutativa:
 - a) il mancato possesso dei requisiti per l'accesso stabilito;
 - b) altre circostanze eventualmente specificate nei singoli bandi di selezione valutativa;
- 5) Il dirigente del Settore Gestione Risorse Umane, conclusa l'istruttoria sulla regolarità delle domande e dei documenti prodotti, forma e approva l'elenco dei candidati ammessi e dei

candidati esclusi. Ai candidati esclusi dalla selezione valutativa, viene data immediata comunicazione, ad ogni effetto di legge, con posta ordinaria all'indirizzo istituzionale (nome.cognome@provincia.ragusa.it). Con lo stesso mezzo verrà notificata ogni comunicazione in ordine al procedimento selettivo. Ogni comunicazione si intende ritualmente notificata e perfezionata con la spedizione all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del candidato.

- 6) I candidati esclusi possono presentare al dirigente del Settore Gestione Risorse Umane ricorso scritto avverso il provvedimento di esclusione, depositando una memoria nonché documentazione a supporto entro e non oltre 5 gg dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione. Sul ricorso decide, con provvedimento motivato (eventualmente anche di ammissione con riserva), il dirigente del Settore Gestione Risorse Umane.
- 7) I candidati ammessi saranno invitati alla successiva fase della valutazione. La valutazione avverrà in contraddittorio tra il candidato ammesso e la commissione giudicatrice. La seduta sarà aperta al pubblico.

Art. 6 Commissione per la procedura selettiva valutativa

- 1) La commissione è nominata dall'Organo di Governo dell'Ente ed è composta nel modo seguente: Direttore Generale, Segretario generale, Dirigente di riferimento del servizio oggetto del bando o da altri Dirigenti.

